

Cari cittadini

Il Presidente del Consiglio ha firmato il nuovo decreto che scatta domani con le misure molto forti per contenere la diffusione del contagio del COVID-19 a cui si aggiunge per la Lombardia il divieto di spostamento sul territorio regionale dalle 23 di sera alle 5 del mattino se non per situazioni di necessità. Il momento è critico al livello della nostra Regione e a livello nazionale; la speranza è che le pesanti misure che vengono introdotte da domani riescano a rallentare la crescita dei positivi. In alcuni casi sono colpite alcune attività; pensiamo ai bar, ristoranti, alle palestre, etc... e speriamo che nell'immediato siano introdotte misure a sostegno di chi oggi è gravemente penalizzato per ragioni sanitarie. Venerdì scorso l'ATS di Bergamo ha fatto una prima riunione in videoconferenza con tutti noi Sindaci per illustrarci l'andamento epidemiologico nella nostra provincia rispetto al quadro regionale e nazionale. Vi voglio confermare che per ora nella nostra provincia, ma in particolare ancora di più in Valle Seriana l'andamento dei contagi è molto migliore del quadro regionale e nazionale. Anche i positivi di Nembro continuano ad essere 3, secondo i dati della Prefettura. Nonostante ciò, dobbiamo mantenerci rispettosi di tutte le regole perché solo in questo modo possiamo affrontare i prossimi difficili mesi.

Colgo l'occasione di oggi per commentare il volantino che una settimana fa è stato distribuito nelle vostre case sulla situazione difficile della nostra casa di Riposo. La pandemia non solo ha determinato parecchi decessi tra gli ospiti delle RSA, non solo ha impedito in questi mesi ai parenti di incontrare i loro cari pagando un importante costo dal punto di vista umano e psicologico, ma ha messo in una gravissima situazione finanziaria la nostra Fondazione. Di questo ho anche parlato direttamente al Presidente Fontana di Regione Lombardia, sottolineando che le nostre case di riposo non sono istituti privati che puntano ad un guadagno economico ma strutture fondamentali dei servizi che forniamo ai nostri cittadini più fragili e chiedendogli di intervenire presto come mi ha promesso di fare.

Vi invito a rileggere attentamente la mia lettera di accompagnamento al volantino della RSA. Una comunità, così come una famiglia, di fronte alle avversità può reagire con un "liberi tutti" dove ognuno pensa a salvare se stesso, oppure può reagire come Nembro ha dimostrato in questi mesi e affrontare unita le difficoltà, convinti come siamo che ci salviamo insieme e questo è il momento per dimostrarlo concretamente.

Come ho scritto nella lettera:

"Ognuno di noi con le proprie possibilità economiche, piccole o grandi che siano, è chiamato a dare il proprio contributo per salvare un progetto che è di cura e di umanità verso le persone.

E chi per reddito e disponibilità può dare di più, è chiamato a dare di più, ma al tempo stesso ogni piccolo contributo da parte di chi ha meno ha lo stesso valore.

La comunità di Nembro ha saputo rialzarsi nel periodo più buio che abbiamo appena passato.

Anche ora contiamo innanzitutto sulle nostre forze e sui valori che indirizzano la nostra vita insieme."

Concludo augurandovi una buona serata, accompagnati dalla forza che ognuno dà agli altri e che riceve dagli altri e dalla speranza che insieme ce la faremo.

Il vostro Sindaco Claudio Cancelli

Nembro, 25/10/2020